Zampettando
MAGAZINE

IL MONDO CHE VEDE LUI

Lo speciale di Zampettando dedicato
a come cani e gatti percepiscono il mondo,
gli odori, il tempo, le emozioni
e le persone che amano.

Forse il tuo animale ti conosce più di quanto immagini.

Zampettando

MAGAZINE



Capire il loro mondo
per vivere meglio insieme

Un viaggio nei sensi, nelle emozioni e nella comunicazione dei nostri cani e gatti per costruire ogni giorno un legame più profondo e consapevole.

EDITORIALE

A cura di **Stefano Valle (e Spillo)**

Viviamo nella stessa casa, ma non nello stesso mondo

Ogni giorno condividiamo la nostra vita con loro.

Li vediamo dormire sul divano, aspettarci dietro una porta, seguirci da una stanza all'altra, osservare il mondo dalla finestra o correre felici verso di noi quando rientriamo a casa. Eppure, per quanto possa sembrare strano, il mondo che percepiscono non è lo stesso che percepiamo noi.

Un cane non osserva una strada come la osserviamo noi. Dove vediamo asfalto, automobili e persone, lui percepisce una mappa invisibile fatta di odori, tracce e informazioni che per noi semplicemente non esistono.

Un gatto non vive la casa come la viviamo noi. Dove vediamo stanze, mobili e corridoi, lui vede territori, percorsi sicuri, punti di osservazione e luoghi da controllare.

Viviamo negli stessi ambienti, ma attraversiamo realtà differenti.

Forse è proprio questo uno degli aspetti più affascinanti del rapporto tra esseri umani e animali. Nonostante le differenze, riusciamo comunque a costruire legami profondi, autentici e spesso inspiegabili.

Un cane può riconoscere il nostro stato d'animo senza comprendere le nostre parole.

Un gatto può accorgersi del nostro disagio senza conoscere le nostre preoccupazioni.

Ci osservano, ci studiano, imparano a leggere i nostri gesti e le nostre emozioni con una sensibilità che la scienza continua ancora oggi a esplorare.

In questo numero di Zampettando Magazine abbiamo deciso di intraprendere un viaggio speciale: provare a guardare il mondo attraverso i loro sensi.

Scopriremo come vedono, come ascoltano, come percepiscono il tempo, quali informazioni ricevono dagli odori e perché molte delle loro reazioni, che a volte ci sembrano strane, sono in realtà perfettamente logiche dal loro punto di vista.

Comprendere un animale significa fare un passo verso di lui.

Significa imparare che dietro ogni comportamento esiste una ragione, dietro ogni gesto una forma di comunicazione e dietro ogni sguardo una realtà diversa dalla nostra.

Perché forse il vero segreto della convivenza non è insegnare agli animali a diventare più simili a noi.

Forse è imparare noi a comprendere un po' di più il loro mondo.

Buona lettura.

Stefano Valle (e Spillo)

06 VISIONE
Come vedono cani e gatti?
Colori, movimenti e dettagli invisibili ai nostri occhi.



18 UDITO
Suoni che noi non sentiamo
Un mondo sonoro molto più ampio di quanto immagini.



28 OLFATTO
Il superpotere dei nasi umidi
Odori, feromoni e tracce: informazioni che raccontano storie.



36 COMPORTAMENTO
Perché fanno quello che fanno?
Capire i segnali per interpretare meglio i loro gesti quotidiani.



Conoscere è il primo passo per amare.

SPECIALE

Il mondo che vede lui non è il tuo



Il suo sguardo è diverso, non sbagliato.

Un viaggio nei sensi dei nostri cani per comprendere come percepiscono davvero la realtà che li circonda.

A cura di **Stefano Valle (e Spillo)**

Quando guardiamo il nostro cane, tendiamo a immaginare che osservi il mondo più o meno come noi. In realtà non è affatto così.

La sua percezione visiva si è evoluta per rispondere a esigenze completamente differenti dalle nostre. Mentre l'essere umano si affida soprattutto alla vista per comprendere ciò che lo circonda, il cane utilizza una combinazione di sensi nella quale la vista rappresenta soltanto una parte del quadro generale.

Per capire davvero il nostro compagno a quattro zampe dobbiamo prima abbandonare l'idea che osservi la realtà come facciamo noi.

LO SAPEVI?

Un cane può riconoscere il proprio umano anche a grandi distanze grazie alla combinazione di vista, odore, postura e movimento.
Molto spesso non identifica soltanto il volto, ma il modo unico in cui una persona cammina.

1 I colori che non vede

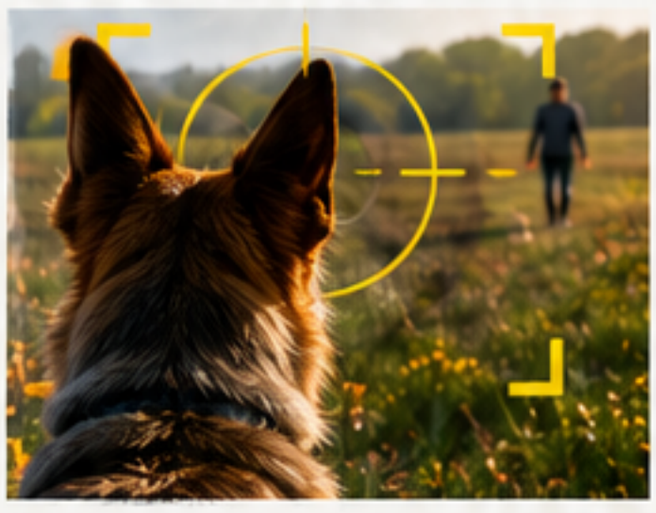
Una delle credenze più diffuse sostiene che i cani vedano in bianco e nero. Non è vero.
I cani vedono i colori, ma in modo diverso: soprattutto sfumature di blu, giallo e loro derivati. Rosso e verde tendono a confondersi.



Consiglio
Per il gioco e l'addestramento meglio usare palline e accessori di colore blu o giallo.

2 Un maestro nel cogliere il movimento

Il cane possiede una capacità straordinaria nel rilevare i movimenti, anche miniimi e a grande distanza. Questo era fondamentale per trovare cibo, evitare pericoli o seguire il branco.



3 La visione notturna

I suoi occhi hanno una struttura chiamata *tapetum lucidum* che riflette la luce e gli permette di vedere molto meglio di noi al buio o in penombra.



4 Guarda meno dettagli, ma capisce di più

Il cane è meno preciso nei dettagli visivi, ma compensa con gli altri sensi.

- **Sta ascoltando.**
- **Sta annusando.**
- **Sta raccogliendo informazioni provenienti da ogni direzione.**

La sua esperienza del mondo è molto più multisensoriale della nostra.



In conclusione

Quando osservi il tuo cane seduto vicino a una finestra, ricorda che non sta vedendo la stessa scena che vedi tu.

- **I colori sono diversi.**
- **I dettagli sono diversi.**
- **Le priorità sono diverse.**

Eppure, da quella finestra, continua a cercare la persona più importante del suo mondo: te.



#2 | UN NASO CHE VEDE

Un naso che vede



Il senso che per noi è secondario, per lui è il più importante

Se potessimo scambiare per un giorno i nostri sensi con quelli di un cane, probabilmente resteremmo sconvolti.
Noi esseri umani osserviamo il mondo principalmente attraverso la vista. Guardiamo le persone, leggiamo cartelli, riconosciamo volti e interpretiamo ciò che ci circonda attraverso le immagini.

Per un cane è diverso.
Il suo senso dominante non è la vista.
È l'olfatto.
Mentre noi "vediamo" una strada, lui la annusa.
E in quell'odore trova una quantità di informazioni che per noi è semplicemente inimmaginabile.

Una biblioteca invisibile di odori

Immagina di passeggiare in un parco.
Tu vedi alberi, panchine, persone che passeggiano e qualche altro cane.
Il tuo cane, invece, sta leggendo una vera e propria biblioteca.

- Sa che un altro cane è passato da lì poche ore prima.
- Può capire se era maschio o femmina.
- Può intuire se era giovane o anziano.
- Può persino percepire informazioni legate allo stato emotivo e fisiologico dell'animale che ha lasciato quella traccia.

> Ogni cespuglio, ogni palo e ogni filo d'erba raccontano una storia.
> Una storia che noi non possiamo leggere.



Un superpotere reale

L'olfatto del cane è uno dei più sofisticati presenti nel regno animale.

> Mentre l'essere umano possiede circa **5-6 milioni** di recettori olfattivi, molte razze canine ne possiedono oltre **200 milioni.**

Alcune razze selezionate per il lavoro di ricerca possono arrivare a numeri ancora superiori.
Per questo motivo i cani vengono impiegati per individuare persone disperse, sostanze pericolose, esplosivi, droga e persino alcune patologie umane.



"Non si tratta di magia. È semplicemente una capacità biologica straordinaria."

#2 UN NASO CHE VEDE



Perché annusa tutto?

Molti proprietari si chiedono perché il cane si fermi continuamente durante una passeggiata.

Ogni palo.

Ogni cespuglio.

Ogni angolo.

Ogni ciuffo d’erba.

Dal nostro punto di vista sembra una **perdita di tempo.**

Dal suo punto di vista sta leggendo le notizie del giorno.

Sta raccogliendo informazioni sul territorio.

Sta controllando chi è passato.

Sta verificando se qualcosa è cambiato.

Sta facendo ciò che per lui è assolutamente naturale.

LO SAPEVI?

Alcuni cani da ricerca possono rilevare odori in concentrazioni **inferiori a una parte per miliardo.**

È come se riuscissero a percepire **una goccia in una piscina olimpionica.**

E tutto questo grazie a una parte del cervello molto più sviluppata rispetto alla nostra, dedicata all’elaborazione delle informazioni olfattive.





La prossima volta che il tuo cane si fermerà ad annusare un punto apparentemente insignificante, prova a osservare la scena con occhi diversi.

Per te è soltanto un angolo del marciapiede.

Per lui è una pagina piena di informazioni che aspetta soltanto di essere letta.

4 | IL TEMPO PER UN CANE

Un orologio diverso dal nostro



Hai mai avuto l'impressione che il tuo cane sappia esattamente quando stai per tornare a casa?
Oppure che riconosca l'ora della passeggiata, del pranzo o della cena senza aver mai guardato un orologio?

La verità è che i cani non percepiscono il tempo come noi.
Non ragionano in minuti, ore o giorni.
Eppure possiedono una sorprendente capacità di prevedere eventi e costruire routine.

> **La verità è che i cani non percepiscono il tempo come noi.**
>
> Non ragionano in minuti, ore o giorni. Eppure possiedono una sorprendente capacità di prevedere eventi e costruire routine.

VIVONO MOLTO PIÙ NEL PRESENTE

Gli esseri umani passano gran parte del proprio tempo pensando al passato o immaginando il futuro.

Ricordiamo ciò che è accaduto ieri.
Programmiamo ciò che faremo domani.
Ci preoccupiamo di eventi che devono ancora accadere.

Il cane vive in modo diverso.

La sua attenzione è concentrata soprattutto sul momento presente.

Questo non significa che non abbia **memoria.**

Significa semplicemente che la sua esperienza del mondo è molto più legata a ciò che sta accadendo **qui e ora.**

- Quando gioca, gioca davvero.
- Quando corre, corre davvero.
- Quando riposa, riposa davvero.

Forse è anche per questo che osservare un cane può trasmettere una sensazione di calma e autenticità.

COME FA A SAPERE QUANDO TORNI?

Molti proprietari raccontano che il loro cane si avvicina alla porta pochi minuti prima del rientro.

Per anni si è pensato a una sorta di misteriosa capacità intuitiva.

In realtà la spiegazione è probabilmente molto più semplice.

I cani vivono immersi in una realtà **fatta di odori e routine.**

Nel corso della giornata l'odore del proprietario presente in casa diminuisce gradualmente.

Quando la concentrazione di quell'odore raggiunge un determinato livello, il cane può associare quel cambiamento al momento del ritorno.

A questo si aggiungono **abitudini,** rumori familiari e una straordinaria capacità di osservazione.

L'ATTESA È DIVERSA

Per noi un'ora può sembrare breve.

Per un cane lasciato da solo, soprattutto se poco abituato, la percezione può essere completamente diversa.

Non perché conti i minuti.

Ma perché vive l'assenza del proprio gruppo sociale.

I cani sono animali profondamente sociali.

La presenza delle persone con cui condividono la vita rappresenta una parte importante del loro benessere emotivo.

Per questo motivo alcuni soggetti soffrono particolarmente la solitudine, mentre altri riescono a gestirla meglio.

> *Per il cane, il tempo non è fatto di minuti, ma di significati, odori e relazioni.*

5 | LE ROUTINE CHE DIVENTANO TEMPO



LE ROUTINE SONO IL LORO CALENDARIO

Se osservi attentamente il tuo cane, noterai che molte sue attività seguono schemi estremamente regolari.

- **Sa quando arriva il momento della passeggiata.**
- **Sa quando viene servita la cena.**
- **Sa quando è il momento di rilassarsi.**

Queste previsioni non derivano da un concetto astratto di tempo.
Nascono dall'osservazione continua dell'ambiente.

- Rumori
- Odori
- Abitudini
- Luce del giorno
- Movimenti delle persone

Per il cane tutto questo costituisce una sorta di **calendario vivente**.

L'ATTESA È DIVERSA

Per noi un'ora può sembrare breve.

Per un cane lasciato da solo, soprattutto se poco abituato, la percezione può essere completamente diversa.

Non perché conti i minuti.

Ma perché vive l'assenza del proprio gruppo sociale.

I cani sono animali profondamente sociali.
La presenza delle persone con cui condividono la vita rappresenta una parte fondamentale del loro benessere emotivo.

Per questo motivo alcuni soggetti soffrono particolarmente la solitudine, mentre altri riescono a gestirla meglio.

LO SAPEVI?

Numerosi studi hanno dimostrato che i cani sono in grado di distinguere intervalli temporali differenti e di percepire il trascorrere del tempo, anche se in modo molto diverso rispetto agli esseri umani.

Non leggono l'orologio.
Ma sanno che qualcosa sta cambiando.



IN CONCLUSIONE

Per il cane il tempo non è scandito da lancette o numeri.

- È fatto di odori che cambiano.
- Di luci che si spostano.
- Di abitudini che si ripetono.
- Di persone che vanno e tornano.

Forse è proprio per questo che ogni volta che rientri a casa ti accoglie con lo stesso entusiasmo.
Perché mentre noi misuriamo il tempo con gli orologi, lui lo misura con il valore delle relazioni.

E per un cane, ogni momento trascorso insieme conta davvero.

5 | IL MONDO DEL GATTO

Un piccolo predatore che vive accanto a noi



Chi vive con un gatto sa bene una cosa.
Spesso sembra che abiti nella nostra stessa casa solo per una coincidenza.

Mentre il cane tende a osservare il mondo attraverso la relazione con il proprio gruppo sociale, il gatto mantiene una prospettiva diversa.

Più indipendente.
Più prudente.
Più attenta ai dettagli.

Per comprendere davvero un gatto dobbiamo ricordare che, nonostante migliaia di anni trascorsi accanto all'uomo, conserva ancora molte caratteristiche del predatore che era in origine.

UNA CASA FATTA DI TERRITORI

Quando noi entriamo in una stanza vediamo mobili, oggetti e pareti. Il gatto vede qualcosa di diverso: territori, percorsi, punti di osservazione, zone sicure.

Per questo ama salire sugli armadi, osservare dalle finestre o scegliere luoghi elevati da cui controllare ciò che accade intorno a lui. L'altezza gli offre sicurezza e informazioni.

Da lassù può monitorare il suo ambiente senza esporsi inutilmente ai pericoli.

È un comportamento antico, rimasto praticamente immutato nel tempo.

IL RE DELLA PENOMBRA

Se il cane possiede una buona visione notturna, il gatto porta questa capacità a un livello superiore.

I suoi occhi sono progettati per funzionare efficacemente quando la luce è scarsa: all'alba, al tramonto, durante la notte.

Sono proprio questi i momenti in cui i suoi antenati erano più attivi nella caccia.

Per questo motivo un gatto può muoversi con incredibile sicurezza anche quando per noi l'ambiente appare quasi completamente buio.

Non vede nel buio assoluto, ma sfrutta la minima quantità di luce disponibile molto meglio di quanto possiamo fare noi.

IL MOVIMENTO ATTIRA IMMEDIATAMENTE LA SUA ATTENZIONE

Hai mai provoto a lanciare una pallina davanti a un gatto? Forse la ignorerà.

Ma lascia che qualcosa si muova improvvisamente dietro una tenda o lungo il pavimento. In un istante sarà completamente concentrato.

Il cervello del gatto è particolarmente sensibile ai piccoli movimenti.

Questo perché in natura le sue prede erano spesso animali piccoli, veloci e difficili da individuare.

Un leggero movimento	Un fruscio	Una vibrazione

Sono sufficienti per attivare immediatamente la sua attenzione.

I BAFFI: MOLTO PIÙ DI UN DETTAGLIO

Molte persone pensano che i baffi siano semplicemente una caratteristica estetica.

In realtà rappresentano uno strumento sensoriale straordinario.

Attraverso i baffi il gatto percepisce ostacoli, spazi, movimenti dell'aria e cambiamenti nell'ambiente circostante.

Sono così importanti che non dovrebbero mai essere tagliati.

Per il gatto rappresentano una vera e propria estensione della percezione del mondo.

UNA REALTÀ FATTA DI CONTROLLO

Se dovessimo descrivere in una parola il modo in cui il gatto vive il proprio ambiente, probabilmente sarebbe questa:

Controllo.

- Il gatto ama sapere cosa accade.
- Chi entra.
- Chi esce.
- Quali rumori provengono da una stanza.

Per questo spesso lo troviamo alla finestra, dietro una porta socchiusa o seduto in un punto strategico della casa.

Non sta semplicemente guardando.
Sta monitorando il suo territorio.

LO SAPEVI?

Un gatto può ruotare le orecchie indipendentemente l'una dall'altra per individuare con estrema precisione la provenienza di un suono.

È una capacità che gli permette di localizzare rapidamente potenziali prede o situazioni che richiedono attenzione.

IN CONCLUSIONE

Quando osservi il tuo gatto immobile sul davanzale, potresti pensare che non stia facendo nulla. In realtà sta raccogliendo informazioni.

Osserva.	Ascolta.	Analizza.	Controlla.

Il mondo che vede non è fatto soltanto di oggetti e persone. È una rete di dettagli, movimenti, suoni e percorsi che sfuggono alla nostra attenzione.

Forse è proprio per questo che i gatti ci affascinano da migliaia di anni. Vivono accanto a noi. Ma continuano a conservare una parte del loro mistero.

6 | LE ORECCHIE CHE ASCOLTANO L'INVISIBILE

Suoni che noi non possiamo sentire



> *Per loro il mondo non è più rumoroso. È semplicemente più ricco.*

Immagina di entrare in una stanza e sentire soltanto una parte dei rumori presenti.
È esattamente ciò che accade ogni giorno agli esseri umani.
Cani e gatti percepiscono una gamma di suoni molto più ampia della nostra e sono in grado di cogliere frequenze che per noi semplicemente non esistono.
Mentre noi ascoltiamo una porzione limitata del mondo sonoro, loro vivono immersi in una realtà acustica molto più ricca e dettagliata.
Per questo motivo a volte sembrano fissare un punto nel vuoto, alzare improvvisamente la testa o dirigere lo sguardo verso qualcosa che noi non percepiamo.

Spesso non c'è alcun mistero.
Stanno semplicemente sentendo qualcosa che le nostre orecchie non sono in grado di rilevare.

IL SUPER UDITO DEL CANE

L'udito del cane è straordinariamente sviluppato.

Può percepire suoni molto più acuti rispetto a quelli udibili da un essere umano e individuare rumori provenienti da grandi distanze.

Per questo molti cani sentono l'arrivo del proprietario prima ancora che l'auto imbocchi la strada di casa.

- Riconoscono il rumore di un motore familiare.
- Distinguono passi specifici.
- Memorizzano suoni che per noi sembrano tutti uguali.

Il loro cervello costruisce una vera e propria mappa sonora dell'ambiente.

IL RADAR DEL GATTO

Se il cane possiede un udito eccezionale, il gatto è probabilmente uno dei migliori ascoltatori del mondo animale domestico.

Le sue orecchie funzionano come piccole **antenne orientabili.**

Possono ruotare rapidamente per localizzare la provenienza di un rumore con incredibile precisione.

- Un leggero fruscio dietro un mobile.
- Un insetto che si muove.
- Una foglia trascinata dal vento.

Informazioni che spesso sfuggono completamente alla nostra attenzione.

Per un gatto, invece, possono essere fondamentali.

PERCHÉ SI SPAVENTANO PRIMA DI NOI?

Molti animali **reagiscono a temporali,** fuochi d'artificio o rumori improvvisi con un'intensità che può sorprenderci.

La spiegazione è semplice.

Spesso percepiscono questi suoni molto prima di noi e con una sensibilità decisamente maggiore.

Quello che per noi è un semplice botto può trasformarsi, **per loro,** in un'esperienza **estremamente intensa.**

Per questo è importante non sottovalutare mai le **paure** legate ai rumori forti e creare per **gli animali un ambiente sicuro dove possano rifugiarsi.**

UNA CONVERSAZIONE SILENZIOSA

L'udito non serve soltanto a individuare pericoli. Serve anche a comunicare.
Cani e gatti imparano rapidamente a riconoscere il tono della nostra voce.
Molto spesso comprendono l'emozione con cui pronunciamo una parola ancora prima del significato della parola stessa.

Una voce calma. | Un tono allegro. | Un richiamo preoccupato. | Un rimprovero.

Sono tutte informazioni che raccolgono continuamente. In questo senso, ogni giorno intratteniamo con loro **una conversazione molto più ricca** di quanto immaginiamo.

LO SAPEVI?

Molti cani riescono a riconoscere parole specifiche, nomi di persone, giocattoli o oggetti associandoli al tono della voce e al contesto in cui vengono utilizzati.

Alcuni soggetti particolarmente addestrati possono arrivare a distinguere centinaia di termini diversi.

IN CONCLUSIONE

Per noi il mondo è soprattutto fatto di immagini.
Per loro è anche fatto di suoni.
Suoni lontani. Suoni impercettibili.
Suoni che raccontano cosa sta accadendo intorno.

Forse è per questo che a volte il tuo cane alza improvvisamente le orecchie o il tuo gatto fissa una parete apparentemente vuota.
Non stanno osservando qualcosa che non esiste.
Stanno ascoltando una parte del mondo che noi non possiamo sentire.
E che, **probabilmente, continuerà a restare invisibile alle nostre orecchie.**

#7

GLI ODORI CHE RACCONTANO UNA STORIA



Un linguaggio che noi non sappiamo leggere

Immagina di entrare in una stanza e trovare centinaia di fogli sparsi ovunque.

- Su ogni foglio c'è una storia.
- Un nome.
- Un'emozione.
- Un'informazione.

Ma tu non puoi leggerli.

Per un cane o un gatto accade qualcosa di simile ogni giorno.

Il mondo è pieno di messaggi invisibili che vengono lasciati attraverso gli odori.

Messaggi che per noi non esistono.

Messaggi che per loro raccontano continuamente ciò che accade intorno.

Il giornale del quartiere

Quando un cane annusa un palo, un albero o un cespuglio non sta semplicemente esplorando.

Sta leggendo.

Ogni traccia odorosa contiene informazioni preziose:

- ✓ Chi è passato.
- ✓ Quando è passato.
- ✓ Se era maschio o femmina.
- ✓ Se era giovane o anziano.
- ✓ Se era in buona salute.
- ✓ Se era tranquillo oppure agitato.

È come consultare il giornale del quartiere prima di iniziare la giornata.

Ecco perché una passeggiata non è soltanto attività fisica.

È anche un'importante attività mentale.

L'odore della casa

Hai mai notato che molti animali si rilassano appena rientrano nel proprio ambiente?

La casa non è soltanto un luogo.
È un insieme di odori familiari.

I tessuti · I mobili · Le persone · Gli altri animali

Tutto contribuisce a creare una sorta di mappa olfattiva rassicurante.

Quando questa mappa cambia improvvisamente, alcuni animali possono sentirsi confusi o stressati.

Per questo i traslochi, i cambiamenti improvvisi o l'arrivo di nuovi animali richiedono spesso un periodo di adattamento.

I messaggi dei gatti

Anche i gatti utilizzano gli odori per comunicare.

Quando strofinano il muso contro una persona, una porta o un mobile non stanno semplicemente cercando coccole.

Stanno lasciando una firma olfattiva.

Attraverso alcune ghiandole presenti sul muso rilasciano sostanze che aiutano a definire ciò che considerano familiare e sicuro.

In pratica stanno dicendo:

"Questo fa parte del mio mondo."

È uno dei motivi per cui molti gatti si strofinano contro le persone con cui hanno instaurato un rapporto di fiducia.



Un mondo che non possiamo immaginare

La parte più sorprendente è che noi non sapremo mai davvero cosa significhi vivere immersi in questa enorme quantità di informazioni olfattive.

Per un cane o un gatto ogni luogo racconta una storia.

Ogni persona lascia una traccia.

Ogni ambiente conserva una **memoria invisibile.**

L'identità nascosta negli odori

Noi riconosciamo una persona soprattutto dal volto.

Gli animali utilizzano spesso strategie diverse.

Per loro l'odore rappresenta una vera carta d'identità biologica.

Due individui che ai nostri occhi sembrano identici possono essere immediatamente distinguibili attraverso l'olfatto.

È uno dei motivi per cui i cani trascorrono molto tempo ad annusarsi quando si incontrano.

Non è maleducazione.

È il loro modo di presentarsi.

LO SAPEVI?

Molti animali riconoscono il proprio umano dall'odore molto prima di vederlo o sentirlo arrivare.

Per loro il profumo di una persona familiare è una delle informazioni più rassicuranti e importanti dell'intera giornata.

In conclusione

Noi viviamo in un mondo dominato dalle immagini.
Loro in un mondo dominato dagli odori.

- Per questo molte delle loro scelte ci sembrano strane.
- Per questo si fermano ad annusare.
- Per questo si strofinano contro gli oggetti.
- Per questo riconoscono luoghi e persone in modi che facciamo fatica a comprendere.

Forse il segreto non è cercare di insegnare agli animali a vedere il mondo come noi.

Forse è ricordarci che esistono modi diversi di conoscere la realtà.

E che il loro è incredibilmente affascinante.

ZAMPETTANDO
LA RIVISTA PER CHI AMA GLI ANIMALI



8 | COSA PENSANO DAVVERO DI TE?

Chi sei nel mondo del tuo animale?

È una domanda che quasi tutti si sono posti almeno una volta.

- Quando il tuo cane ti guarda.
- Quando il tuo gatto si addormenta accanto a te.
- Quando ti seguono per casa.
- Quando sembrano cercarti senza un motivo apparente.

Cosa vedono davvero?
Chi sei nel loro mondo?
La risposta è più affascinante di quanto immaginiamo.

PER IL CANE
SEI MOLTO PIÙ DI UN PROPRIETARIO

Per anni si è pensato che il cane vedesse l'essere umano semplicemente come il capo del branco.
Oggi sappiamo che la realtà è molto più complessa.
Per il cane sei una figura di riferimento.
Una presenza che offre sicurezza. Protezione. Stabilità. Affetto.
Sei colui che dà significato a gran parte delle sue giornate.
Quando ti segue da una stanza all'altra non sempre lo fa perché vuole qualcosa. Molto spesso vuele semplicemente sapere dove sei. Per lui la tua presenza è importante.

IL CENTRO DELLA SUA ROUTINE

Pensa a quante attività del tuo cane ruotano intorno a te.
La passeggiata. Il gioco. Il cibo. Le coccole.
I momenti di riposo.
Anche quando non te ne accorgi, gran parte della sua giornata è influenzata dalla tua presenza.
Per questo il tuo ritorno a casa rappresenta spesso uno dei momenti più importanti della giornata.
Non perché porti qualcosa. Ma perché sei tu.

E IL GATTO?

Per molto tempo si è pensato che il gatto considerasse gli esseri umani semplicemente come dispensatori di cibo.
La ricerca moderna racconta una storia diversa.
Molti gatti sviluppano legami profondi con le persone con cui vivono.
Ti cercano. Ti osservano. Ti seguono. Dormono vicino a te.
Cercano il contatto fisico. Non sempre in modo evidente.
Ma spesso in modo costante.

UNA PRESENZA FAMILIARE

Per un gatto tu rappresenti una parte stabile del suo territorio e della sua vita. Una figura prevedibile.
Rassicurante. Conosciuta.
Quando si strofina contro di te, quando dorme accanto a te o quando si rilassa in tua presenza, ti sta dimostrando qualcosa di molto importante.
Si sente al sicuro.
E per un animale, sentirsi al sicuro è una delle più grandi forme di fiducia possibili.

CI OSSERVANO PIÙ DI QUANTO PENSIAMO

Molte persone credono di osservare continuamente i propri animali. La verità è che spesso accade il contrario.
Loro osservano noi. Studiano le nostre abitudini.
I nostri orari. I nostri movimenti. Imparano a prevedere ciò che faremo. Conoscono i rumori della casa.
Riconoscono il modo in cui camminiamo.
Persino il modo in cui apriamo una porta.
Nel corso degli anni costruiscono una sorta di "mappa" della persona che siamo.

IN CONCLUSIONE

Forse non sapremo mai esattamente cosa pensa di noi un animale. Ma possiamo osservare ciò che fa.
Ci aspetta. Ci cerca. Ci segue. Si rilassa accanto a noi.
Condivide il proprio spazio. Condivide il proprio tempo.
E nel linguaggio degli animali, spesso sono proprio questi i modi più sinceri per dire:

"Tu sei importante per me."

Zampettano MAGAZINE

Grazie di cuore!

Speriamo che questo viaggio tra storie, consigli e curiosità ti abbia regalato emozioni, ispirazione e nuovi spunti per vivere al meglio ogni momento con il tuo amico a quattro zampe.

Noi ci mettiamo il cuore, tu metti l'amore. Insieme rendiamo il mondo un posto migliore per loro.

A presto!



CI VEDIAMO NEL PROSSIMO NUMERO!

Nuove storie, nuovi consigli, sempre con la stessa passione: il benessere dei nostri amici animali.

Condividi, commenta e taggaci con #ZampettanoMagazine

SEGUICI SU

Ogni zampa lascia un'impronta nel cuore.